



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO (24 dicembre 2023)

Dal Vangelo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



Avvisi Parrocchiali

Seguendo la proposta del Centro pastorale della diocesi, l'**Avvento** sul tema di fondo **Un Cuore che batte**:

Dal *Cuore che veglia* (1^a domenica)

al *Cuore che ascolta* (2^a domenica)

al *Cuore che cerca* (3^a domenica)

al *Cuore che accoglie* (4^a domenica)

per arrivare al Natale, festa del *Cuore che arde*.

Il segno esposto vicino all'altare richiama il percorso indicato.

L'incarnazione del Figlio di Dio non sarebbe stata possibile senza la risposta libera e generosa della vergine Maria, promessa sposa a Giuseppe. Due aspetti dal testo vanno messi in evidenza: Maria vergine; Gesù Figlio dell'Altissimo.

La verginità non era un valore nel mondo antico, solo la condizione che preparava al matrimonio. Procreare era un elemento indispensabile per il tessuto sociale, soprattutto per garantire l'obbedienza al comandamento di Dio: 'crescite e moltiplicatevi'. Maria viene scelta perché è la vergine pronta per le nozze, perché si è custodita, coltivata e preservata per essere sposa e madre. Dinanzi al messaggero divino, non deve cambiare il suo stato, deve solo (solo?) accogliere un modo nuovo di essere vergine e un nuovo modo di essere madre. Oltretutto, rafforzando la convinzione che la vera fecondità che permette alla vita dell'uomo di svilupparsi viene da Dio.

Gesù è descritto come Figlio che riceverà il trono di Davide suo padre. Si tratta di un'espressione che è un'eco chiara che rinvia alla promessa che il re Davide ricevette dal profeta Natan (cfr. 2Sam 7). Gli viene impedito di costruire un tempio a Dio, perché sarà Dio stesso che costruirà la casa del re, garantendo fedeltà per ogni generazione. Il re Davide e i suoi figli avrebbero sperimentato la fedeltà e l'intraprendenza di Dio che soccorre, libera, stabilisce, protegge e difende il suo popolo.

Con Gesù questa promessa viene mantenuta, anzi viene definita. Egli, infatti, pur non continuando ad avere figli suoi nati dalla generazione umana, associa a sé chiunque crede in lui, cosicché ogni suo discepolo diventa un tutt'uno con lui, "sacerdote, re e profeta" come esplicherà il credo della Chiesa. Visto sotto questo aspetto, il Natale è anche la nascita, o la rinascita, alla vita di fede dei discepoli di Gesù. Non è casuale che in qualche chiesa il presepe venga allestito attorno al battistero, al luogo dove è iniziato il cammino di fede di ogni cristiano. All'unzione con il sacro crisma, il celebrante dice: *"Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, ti ha liberato dal peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, unendoti al suo popolo; egli stesso ti consacra con il Crisma della salvezza, perché inserito in Cristo, sacerdote, re e profeta, sia sempre membro del suo corpo per la vita eterna"*. Rispondendo *"Amen"*, che vuol dire "Sì, sono d'accordo e mi impegnerò a vivere così", anche se nel caso del battesimo dei bambini tale assicurazione viene proclamata dai genitori e dei santoli, che si assumono un compito non di poco conto per l'educazione alla fede dei loro figli/figliocci. A loro e a tutti i battezzati, specialmente a coloro che hanno un ruolo educativo in famiglia e nella società, di cuore allora: "Buon Natale!".

don Giosuè

Per le festività natalizie, è già reperibile il **fascioletto** con il **calendario dei vari incontri**.

Fin d'ora raccomandiamo la partecipazione, ricordandoci che anche quest'anno ci sarà il **Concorso presepi**.

Il 5 gennaio ci sarà pure, dopo l'accensione del falò, la **Lotteria** il cui ricavato va a beneficio della missione di fr. Francesco D'Aiuto.

Ave Maria, vergine fra gli angeli,

R. PREGA PER NOI FIGLI TUOI.

Ave Maria, vergine fra i vergini,

Ave Maria, vergine purissima,

Ave Maria, vergine castissima,

Ave Maria, vergine intatta,

Ave Maria, vergine amabile,

Ave Maria, vergine ammirabile,

Ave Maria, vergine degna di lode,

Ave Maria, vergine degna di venerazione,

Ave Maria, vergine tempio dello Spirito,

Ave Maria, Madre di Dio,

Ave Maria, Madre di Gesù,

Ave Maria, Madre del Creatore,

Ave Maria, Madre del Redentore,

Ave Maria, Madre del Signore risorto,

Ave Maria, Madre del sommo Giudice,

Ave Maria, Madre di Cristo nostra gloria,

Ave Maria, Madre di tutti gli uomini,

Ave Maria, Madre della grazia,

Ave Maria, Madre di misericordia,

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Gesù, sei sulla mia strada, ti incontro ogni giorno.

Sei nella gente che corre, nei compagni di gioco,

nei maestri che mi insegnano,

nei genitori che mi amano: pensano a me e mi rimproverano,

nei nonni che mi coccolano e mi aspettano,

nel vigile urbano che mi ferma al semaforo,

nel camionista che occupa tutta la strada,

nel calcio e negli altri sporti che mi fanno divertire,

nel catechista che mi parla di Te,

nello straniero che non si sente accolto.

Fa' che ti riconosca ogni giorno prima di sera.



Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».